



## Colloquio VALS-ASLA 2008

### *Società in mutamento: le sfide metodologiche della linguistica applicata*

Università della Svizzera italiana,  
Facoltà di Scienze della comunicazione  
**Lugano, 7-9 febbraio 2008**

In un momento in cui dei cambiamenti di portata societale, legati alla creazione di uno spazio globalizzato di circolazione delle persone e delle merci – nonché di comunicazione mediata dalle nuove tecnologie – investono le diverse sfere della vita sociale (economica, politica, educativa), la questione della loro incidenza sulle pratiche linguistiche si impone come uno degli snodi centrali della riflessione della linguistica applicata.

La circolazione delle persone, nonché quella delle merci in un mercato globalizzato determina di necessità l'insorgenza di nuove pratiche e di nuovi bisogni linguistici. Le forme attuali di contatto tra lingue e culture, legate ai movimenti migratori e agli scambi commerciali, e le pratiche di comunicazione e di interazione mediata dal computer costituiscono altrettante realtà emergenti con le quali la linguistica applicata deve confrontarsi.

Questi fenomeni costituiscono delle autentiche sfide metodologiche per la nostra disciplina e mettono in discussione i fondamenti delle nostre pratiche di ricerca.

In *primo* luogo esse sollevano il problema dell'adeguatezza delle nostre metodologie rispetto a dei fenomeni sociali in mutamento e, di fatto, sfidano non solo la nostra strumentazione di ricerca, ma anche la concezione stessa delle pratiche linguistiche (Come cogliere a livello linguistico il cambiamento in atto? Come dar conto della tecnicizzazione delle pratiche linguistiche?).

In *secondo* luogo, questi fenomeni ci portano a volgere lo sguardo sulle nuove possibilità di ricerca, sui limiti del nostro lavoro, ma anche sul suo impatto. A questo proposito una riflessione metodologica ci permette ad un tempo di considerare la compatibilità della nostra concezione della lingua e della comunicazione con quella che caratterizza i campi d'interazione specifici oggetto delle nostre ricerche e di verificare convergenze ricercatori e gli attori sociali del cambiamento.

*Terzo*, i fenomeni sopracitati pongono il problema dei diversi contesti sociali, culturali ed economici nei quali le nuove pratiche linguistiche si sviluppano. Ciò implica un dialogo interdisciplinare necessario per capire le dinamiche sociali, economiche, tecnologiche e giuridiche proprie di ciascun contesto sollevando così la questione del pluralismo metodologico.

Il colloquio della VALS-ASLA si dà per obiettivo quello di interrogare i cambiamenti in corso, mettendo a fuoco in modo più specifico le sfide metodologiche che essi rappresentano. Per farlo abbiamo individuato cinque assi di ricerca che formeranno l'architettura generale del nostro colloquio in modo da specificare le questioni centrali che intendiamo affrontare lasciando al tempo stesso la massima libertà quanto ai campi e ai luoghi studiati: scuola, università, impresa, organismi statali o non-governativi, ambiti pubblici e privati.

*Transnazionalismo e apprendimento/insegnamento delle lingue secondelstraniere: pratiche e metodologie.*

- Come ricostruire le traiettorie degli studenti di lingua seconda?
- In che misura le nostre ricerche empiriche ci consentono di spiegare i fenomeni in evoluzione nel contesto scolastico?
- Come cogliere il ruolo giocato dall'apprendimento delle lingue nella costruzione identitaria.

*Flussi Migratori e Flussi Linguistici: come problematizzare e studiare le nuove forme di contatto linguistico?*

- Dove e come cogliere i contatti tra le lingue? In quali istituzioni (istituzioni statali, ospedali, università, collettività locali, famiglie)?
- Come problematizzare l'interazione tra aspetti politici e linguistici entro i fenomeni migratori? Traendone quali conseguenze per la pratica?

*L'approccio metodologico alle nuove tecnologie della comunicazione mediate dal computer (Internet, e-mail, chat), alle nuove industrie della lingua (traduzione e localizzazione, elaborazione automatica del linguaggio), ai nuovi media.*

- Quali sfide metodologiche e tecniche dobbiamo affrontare nello studio delle nuove tecnologie e del loro impatto sulle pratiche linguistiche?
- Rispetto a quali dimensioni e per quali ragioni le nuove tecnologie, le nuove industrie e i nuovi media sono rilevanti per le nostre ricerche?

*Il "lavoro discorsivo ("talking work") in ambito professionale.*

- Come studiare il lavoro discorsivo nella nuova economia globalizzata?
- Quali sono le nuove forme di lavoro discorsivo nel quadro della comunicazione professionale e mediatica (routines produttive dei media) e quali sfide metodologiche comporta il loro studio?
- Come studiare il lavoro collaborativo e i processi decisionali collettivi mediati dal discorso negli ambiti professionali (deliberazione, negoziazione, mediazione, consulenza), sia in praesentia che a distanza?

*Interessi dei ricercatori e bisogni delle imprese e delle istituzioni: quali metodologie per il trasferimento delle conoscenze?*

- In che misura la necessità di trasferire le conoscenze dalla ricerca alle pratiche influenza la nostra metodologia di ricerca?
- Quali sono le potenzialità e quali i limiti metodologici del trasferimento delle conoscenze?

**Relazioni plenarie**

Monica Heller (Université de Toronto, Canada)

Scott Jacobs (Université d'Arizona, Etats-Unis)

Thérèse Jeanneret (Université de Lausanne, Suisse)

Ulrike Hanna Meinhof (Université de Southampton, Royaume-Uni)

Bruno Moretti (Université de Berne, Suisse)

**Comunicazioni e tavole rotonde**

Le lingue del colloquio sono il francese, l'italiano, il tedesco e l'inglese. Le comunicazioni e le tavole rotonde verteranno sui cinque assi sopra presentati. E' prevista la pubblicazione degli atti del colloquio.

Le indicazioni relative all'invio di proposte di comunicazioni e di tavole rotonde e le informazioni pratiche (costi d'iscrizione, alloggio, trasporto) sono consultabili sul sito della VALS-ASLA: [www.vals-asla.ch](http://www.vals-asla.ch)

Per qualsiasi ulteriore informazione vi preghiamo di contattare Andrea Rocci ([andrea.rocchi@lu.unisi.ch](mailto:andrea.rocchi@lu.unisi.ch)).

**Scadenza per l'invio di proposte di contributi: 15 ottobre 2007**

**Comitato organizzativo:**

Alexandre Duchêne (Universität Basel)

Aleksandra Gnach (Zürcher Hochschule Winterthur)

Andrea Rocci (Università della Svizzera italiana)

Daniel Stotz (Pädagogische Hochschule Zürich)